



Salmo 146,5-10 (147)

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,

che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene,
che rimane fedele per sempre,

rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,

il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge i forestieri,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.
Alleluia.

oppure insieme intonate un canto

28. A CERCARE CIÒ CHE SI È SMARRITO

*Spirito di Dio,
donami un cuore docile all'ascolto.
Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola
che uscirà dalla bocca di Dio.
Che tale Parola non torni a lui
senza aver operato in me ciò che egli desidera
e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata.*
(Carlo Maria Martini)

Dal Vangelo secondo Matteo (18,6-14)

Per iniziare

Nel brano di oggi Gesù prosegue il discorso iniziato poco tempo prima e che vuole essere un insegnamento sulla vita comunitaria: dopo aver sottolineato l'importanza del diventare come bambini, si concentra sul tema dello scandalo (da intendersi come un inciampo nel cammino verso il Regno), che tuttavia non si esaurisce in sé stesso, ma pone le premesse per evidenziare la fiducia che possiamo sempre riporre in quel Buon Pastore che non si stanca di venire a cercarci.

Uno sguardo verso...



In questo brano emerge una delle più ricche ed evocative immagini del Padre che Gesù ci racconta, in particolare perché viene posta immediatamente dopo un impegnativo discorso sullo scandalo: Dio è quel pastore che non resta indifferente di fronte allo smarrimento della centesima pecora, non si lascia impressionare o turbare dagli errori e dalle mancanze, ma

procede oltre agli scandali, dimostrando misericordia e amore infiniti.

ME STESSO

Le parole di Gesù in riferimento ai responsabili degli scandali appaiono severe: però ci aiutano a riflettere su noi stessi. Lo scandalo riguarda ognuno di noi, e questa consapevolezza permette di fare i conti con le nostre fragilità. Nella nostra società contemporanea, dove ciò che conta sembra spesso essere l'immagine esteriore, Dio ci chiede di sacrificare quelle parti che generano scandalo, accettando con serenità le nostre imperfezioni.

La dimensione comunitaria dello scandalo che questo brano evidenzia, trova una sua eco nella preghiera dei fedeli durante la messa: siamo tutti a rischio scandalo, per questo preghiamo gli uni per gli altri! L'attenzione che dobbiamo avere riguarda quei piccoli che sono da sempre nel cuore di Dio e nei quali vediamo Lui stesso: i poveri, gli esclusi, i malati, i carcerati, i diseredati della storia che incontriamo ogni giorno nella nostra vita e che dobbiamo avere cura di non scandalizzare.

GLI ALTRI

CHIESA

Parlare di scandalo nella Chiesa in questo tempo significa anche avere il coraggio di parlare del drammatico tema della pedofilia. Lo scandalo nella Chiesa c'è, ma c'è anche la volontà di affrontarlo, di non nascondersi. La Chiesa di Francia è un caso che può essere significativo: era una Chiesa morente, ma la recente decisione di risolvere la questione degli abusi ha permesso che alcuni germogli di rinascita e di coerenza con i valori autentici del Vangelo potessero manifestarsi.

Il testimone

Monica Graziana Contraffatto è una giovane bersagliera, appartenente alla squadra paraolimpica nella disciplina dei 100 metri. Quest'estate a Tokio ha vinto la medaglia di bronzo e l'ha dedicata all'Afghanistan, Paese dove ha prestato servizio come militare nel 2012 e dove ha perso una gamba. "Voglio dedicare la mia medaglia a quell'altro Paese che mi ha tolto qualcosa ma in realtà mi ha dato tanto". Queste sue parole dimostrano il coraggio di affrontare la vita con consapevolezza e fiducia, sapendo trarre anche dalle situazioni difficili un insegnamento prezioso.

La sua Parola diventa la nostra preghiera

La tua vita e questa Parola oggi si incontrano e può nascere una preghiera.

Quale aspetto della tua vita senti risuonare questa Parola? Prova a dare forma ai tuoi pensieri e trasformarli in preghiera di lode, di ringraziamento, di perdono, di supplica, di intercessione. Se vuoi, puoi condividere in gruppo la tua preghiera.

- Quale preghiera nasce spontanea nel tuo cuore a partire da questo Vangelo? Fai sgorgare liberamente la tua preghiera ...
- Chiedi al Signore di aiutarti ad avere uno sguardo diverso sulla tua vita. Prova a ringraziarlo per...

oppure prega con le parole del salmo